

Allegato n. 1 al Verbale del 26.04.2018

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi

1. Obiettivi delle rilevazioni.

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche è obbligatoria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999, ed è delegata ai singoli Atenei. La normativa prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo, una volta acquisite le opinioni degli studenti, trasmettano un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

A prescindere dalla cogenza normativa, la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei in quanto costituisce una fonte informativa fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica, dell'organizzazione complessiva del corso di studio e della sua efficacia, anche alla luce degli esiti occupazionali dei laureati. Le opinioni degli studenti vengono analizzate in seno alle Commissioni paritetiche docenti-studenti al fine della predisposizione della propria Relazione annuale e dal Gruppo di Riesame per la stesura del Rapporto di riesame ciclico del corso di studio. La riflessione sui risultati delle indagini e l'attivazione di conseguenti interventi migliorativi rappresentano un passaggio fondamentale del processo di autovalutazione.

In particolare la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti sia sugli insegnamenti attivati sia sulla qualità della docenza. Gli studenti possono altresì fornire all'Ateneo dei suggerimenti scegliendo tra opzioni preformulate sulla base del modello di questionario predisposto dall'Anvur. Il complesso dei dati raccolti annualmente costituisce un bagaglio informativo notevole per gli organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo che, utilizzando le indicazioni fornite dall'indagine, possono infatti intraprendere azioni volte al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica.

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

Dal 2003 l'Università di Bergamo raccoglie costantemente le opinioni dei propri laureandi in ogni sessione di laurea, con lo scopo di monitorare la loro soddisfazione sull'intera esperienza universitaria prima della conclusione degli studi. Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo anche l'opinione espressa dai laureandi sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati va discussa e analizzata dai diversi attori al fine di condurre un'attività interna di autovalutazione sulla qualità del Corso di Studio, contribuendo ad individuare punti di forza e di debolezza della sua organizzazione e ad innescare un processo di miglioramento continuo.

2. Modalità di rilevazione:

- *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
- *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti si svolge secondo le procedure AVA.

Il Presidio della Qualità ha approvato le seguenti modalità di conduzione dell'indagine relativa alle attività didattiche dell'a.a. 2016/17:

- utilizzo dei questionari base di Esse3 con i contenuti di cui all'Allegato IX del documento AVA, senza prevedere l'integrazione di ulteriori domande e/o la diversificazione dei contenuti dei questionari per Dipartimento/Corso di studio;

- attivazione della compilazione del questionario, per tutte le attività didattiche attivate nell'offerta 2016/17, a tutti gli studenti che le abbiano in libretto per il proprio anno di iscrizione, vincolando la prenotazione all'appello d'esame all'avvenuta compilazione. Al fine di garantire comunque agli studenti il diritto di sostenere gli esami senza l'obbligo di compilazione del questionario è stato confermato l'inserimento di una domanda iniziale a risposta obbligatoria che consenta di rifiutare motivatamente la compilazione;

- attivazione delle schede n. 1 e n. 3 in corso d'anno per tutti gli studenti (dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni del semestre o all'iscrizione all'esame) e attivazione della scheda n. 7 per i docenti (per ogni insegnamento dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni del semestre). La scheda per i docenti è stata attivata con compilazione facoltativa. Poiché l'ANVUR, in data 29.07.14, aveva comunicato che l'introduzione delle schede n. 4 e 6 (per studenti che si iscrivono al II anno) per l'a.a. 2014/2015 era facoltativa, e in assenza di ulteriori indicazioni, si è definito di non procedere all'attivazione di tali schede;

- attivazione di due finestre semestrali di compilazione uguali per tutti i Dipartimenti e definite come segue:

a) per gli insegnamenti del I semestre: questionari compilabili dai 2/3 della durata delle lezioni del semestre, fino al 30 settembre 2017;

b) per gli insegnamenti del II semestre e annuali: questionari compilabili dai 2/3 della durata delle lezioni del semestre fino al 28 febbraio 2018.

- organizzazione di iniziative di sensibilizzazione nei confronti degli studenti e dei docenti (avviso in Homepage, avviso sui social, invio di apposite comunicazioni via e-mail); si segnala che sono state predisposte comunicazioni diversificate per le matricole e per tutti gli altri studenti iscritti ad anni successivi al primo per la pubblicizzazione dell'avvio della campagna di valutazione;

- l'Ufficio statistico provvede periodicamente alla trasmissione dei dati che alimentano la reportistica nel Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISVALDIDAT) a cui il nostro Ateneo aderisce (cfr. successivo par. 4).

L'attivazione e la gestione dei questionari sono state realizzate a cura dell'Ufficio statistico con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo. I questionari rivolti agli studenti vengono somministrati mediante lo sportello web e una volta confermati vengono acquisiti nel database in forma anonima; i questionari rivolti ai docenti vengono somministrati mediante lo sportello web del docente e restano collegati al docente che li ha compilati. Come detto, la compilazione del questionario per i docenti è facoltativa.

I questionari sono agganciati a ogni attività didattica offerta nell'anno accademico (in questo caso 2016/17) presente nel libretto degli studenti, che preveda lezioni in aula.

Per ogni docente di ciascun modulo dell'insegnamento viene attivato un questionario distinto: di conseguenza, ad esempio, per un insegnamento suddiviso in due moduli, ciascuno tenuto da due docenti, i questionari compilabili dagli studenti sono quattro.

L'insegnamento viene considerato valutato se risulta compilato il questionario di almeno un docente per ogni unità didattica. Allo studente è proposto il questionario per frequentanti o per non frequentanti (entrambi allegati alla presente Relazione) a seconda della percentuale di frequenza dichiarata dallo studente stesso all'inizio della compilazione.

L'Ufficio statistico ha inoltre fornito agli utenti la necessaria assistenza in caso di problemi nella compilazione dei questionari.

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

Per la raccolta e l'elaborazione delle opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi l'Ateneo si appoggia al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, a cui aderisce dal 01.01.2015. La compilazione di un apposito questionario online (allegato alla presente Relazione) è stata resa obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito annualmente un livello di copertura pressoché totale.

Vengono presi in considerazione, ai fini della stesura della presente relazione, i dati resi disponibili dal Consorzio ai singoli Atenei aderenti per la compilazione delle schede SUA, che riportano alcuni indicatori che derivano dalle indagini svolte sul Profilo dei laureati nell'anno solare 2017 e sulla Condizione occupazionale a uno, tre e cinque anni dalla laurea. La documentazione è resa disponibile a livello di singolo corso di laurea.

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi si fa riferimento alla sola prima parte dei report riguardante il livello di soddisfazione dei laureandi.

Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2017 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una di queste limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte "troppo ridotto" (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- comprendono almeno due situazioni di risposte reciprocamente incongruenti;
- sono poco plausibili, poiché presentano in più dei due terzi delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato;
- la durata della compilazione è stata ritenuta troppo breve (in media meno di 4 secondi per ogni risposta attribuita) per poter garantire l'attendibilità delle risposte.

Per una migliore confrontabilità della documentazione vengono elaborati i dati relativi ai soli laureandi che si sono iscritti al corso di studio in tempi recenti, cioè a partire dal 2013 per le lauree triennali, dal 2014 per la laurea magistrali, dal 2011 per la magistrale a ciclo unico.

Ai fini della presente relazione si è scelta la modalità del raffronto tra la valutazione espressa dai laureandi del corso con la valutazione dei laureandi iscritti a corsi della stessa classe a livello nazionale o degli Atenei aderenti al Consorzio AlmaLaurea.

3. Risultati delle rilevazioni:

- o grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;
- o rapporto questionari compilati/questionari attesi;
- o livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;
- o analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Come anticipato, la compilazione dei questionari è stata resa obbligatoria vincolandola alla prenotazione all'appello d'esame all'interno delle finestre temporali definite. A fronte dell'obbligatorietà della compilazione dei questionari la copertura è stata pari al 93,5%, con riferimento ai soggetti che intendevano sostenere l'esame (cfr. File Valdid_2016-17 Riepilogo definitivo compilazioni studenti, Foglio 'Grado Copertura'). E' stata condotta un'analisi sulle attività didattiche non valutate dagli studenti: si tratta prevalentemente di casi in cui la data di superamento dell'esame risulta fuori dalle finestre temporali di compilazione dei questionari; per 17 AD l'esame è stato superato da almeno uno studente entro le finestre temporali date, di queste 12 sono risultate senza logistica in Esse3, mentre per 5 il questionario risulta correttamente configurato. Si rileva che gli studenti complessivamente coinvolti sono solo 25, pertanto il loro peso non è rilevante ai fini dell'analisi dei risultati.

Si segnala che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza non ha attivato i questionari. Per la

specificità del corso, il Comandante dell'Accademia ha inviato al MIUR la richiesta di deroga all'obbligatorietà della rilevazione.

Analizzando i dati presenti nel File "Valdid_2016-17 Riepilogo definitivo compilazioni studenti", Foglio "Compilazioni" il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati, da 12.602 studenti, 94.150 questionari in totale. Rispetto all'a.a. precedente sono aumentati sia gli studenti compilatori (+ 1.191) sia i questionari compilati (+ 8.382).

I questionari motivatamente rifiutati, nel numero di 4.563, rappresentano il 4,8% del totale e sono calati sia in numerosità che in peso percentuale rispetto all'a.a. precedente: erano 4.667, il 5,4% del totale.

Al rifiuto della compilazione era possibile dare più motivazioni: la motivazione nettamente prevalente è stata, come nei due anni precedenti, "Lo devo compilare troppe volte nel corso dell'anno", presente in 2.945 questionari, mentre in 1.399 questionari è stato indicato "Non lo ritengo utile".

I questionari compilati da studenti dichiaratisi non frequentanti rappresentano il 30,5% del totale dei questionari chiusi, all'incirca come lo scorso anno.

Anche quest'anno la motivazione prevalente per la non frequenza (qui non erano possibili scelte multiple) è stata il lavoro (il 53,5%), seguita da "altro" (circa 22%). Si conferma ancora che la criticità per la frequenza alle lezioni è attribuibile a fattori individuali degli studenti e molto meno alle caratteristiche dell'attività didattica e della sua organizzazione; appare quindi rilevante affrontare anche l'analisi delle criticità derivanti dai profili della popolazione studentesca.

I questionari compilati da studenti che si sono dichiarati frequentanti sono stati 60.827, pari al 64,6% del totale dei questionari compilati, dato in costante crescita rispetto ai precedenti anni accademici (63,1% nell'a.a. 2014/15 e 64% nell'a.a. 2015/16); nel file allegato "Valdid_2016-17 Riepilogo definitivo valutazioni (da SisValDidat)" sono riportate le analisi relative a tali questionari.

Si segnala che i curricula/percorsi erogati interamente in lingua inglese nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, Lingue e letterature europee e panamericane, Progettazione e gestione dei sistemi turistici, Management, Finanza e International Business, Economia aziendale, direzione amministrativa e professione e Psicologia clinica sono stati rilevati come se fossero corsi di studio autonomi, al fine di poter disporre di informazioni per eventuali comparazioni con l'offerta formativa in lingua italiana.

Per quanto concerne i questionari compilati dai docenti, si è proseguita la rilevazione iniziata in precedenza e si registra, rispetto all'a.a. precedente, un lieve aumento nel numero dei rispondenti e del numero medio di questionari compilati da ciascun docente. Il Nucleo rileva che non sono ancora disponibili le elaborazioni di tali questionari.

Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione

Mediamente a livello di ateneo la valutazione degli studenti con riferimento ai diversi aspetti individuati con le domande del questionario è piuttosto elevata; infatti in ogni corso di laurea il punteggio oscilla tra il 7 e il 9. Specialmente elevate in modo generalizzato sui diverse quesiti sono le risposte del corso di laurea triennale in Filosofia (si riscontra nella maggior parte dei casi una percentuale delle valutazioni positive >90%). Scorrendo le risposte relative alle singole domande si registrano valutazioni nei diversi corsi di laurea sia triennale che magistrale che evidenziano possibilità di miglioramento (pur se con punteggi attorno a 7) relativamente alle conoscenze preliminari possedute e al carico didattico.

Per quanto riguarda il corso di studio in Ingegneria delle tecnologie per la salute, giunto al secondo anno, si rileva un tendenziale leggero miglioramento rispetto alle valutazioni comunque già largamente positive dell'anno precedente.

I curricula erogati in lingua inglese dei corsi di laurea magistrale presentano punteggi tutti largamente positivi. Il confronto fra le valutazioni dei corsi magistrali in lingua italiana e il corrispondente curriculum erogato in lingua inglese non evidenzia sostanziali differenze. Tuttavia in alcuni casi, ad esempio per il curriculum in Management Engineering, il punteggio ottenuto nelle diverse domande lascia intravedere opportunità di ulteriori miglioramenti.

Per quanto riguarda i corsi di studio in International Management, Entrepreneurship and Finance e Scienze della formazione primaria, di nuova istituzione nell'a.a. 2016/17, per poter fare una valutazione occorre attendere dati più consolidati.

• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

Tenuto presente che il questionario dell'opinione dei laureandi è stato compilato dal 96,2% dei laureati, va osservato che sia nel caso delle lauree magistrali che di quelle triennali i laureandi che hanno compilato i questionari sono in larga misura (75,6%) studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti o che hanno frequentato tra il 50% e il 75% dei corsi previsti. Si tratta, quindi, di valutazioni espresse da laureandi che per lo più hanno conosciuto da vicino l'organizzazione e la didattica del loro corso di studio e dell'Ateneo.

Nell'ambito dei corsi di laurea di tipo magistrale in realtà sono proprio coloro che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti che coprono più della metà delle valutazioni espresse. Particolarmente elevata è la quota di valutazioni espresse dal suddetto gruppo nelle lauree magistrali in Ingegneria informatica e in Ingegneria meccanica (copertura maggiore del 90%). D'altro canto per il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche si riscontra una percentuale di risposta più suddivisa nelle diverse classi di frequenza agli insegnamenti previsti; in particolare il 43,1% dei laureati ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti previsti. Per quanto riguarda le lauree triennali la sopracitata situazione si verifica in numerosi corsi di studio, però si segnalano anche alcune eccezioni in cui i laureandi rispondenti all'indagine sono spalmati in modo un po' più marcato su diversi livelli di assiduità nella frequentazione delle lezioni. In particolare si tratta dei Corsi di laurea in Scienze dell'educazione e Scienze della comunicazione. Comunque anche nel caso di questi corsi di laurea, le risposte relative ad almeno il 50% dei questionari sono state effettuate da laureandi che hanno frequentato almeno o più del 50% degli insegnamenti previsti. La stessa considerazione vale anche per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, in cui i questionari compilati dai laureandi che hanno frequentato almeno il 50% degli insegnamenti previsti sono il 76,3%.

In tutte le risposte i giudizi positivi prevalgono in maniera molto netta sia relativamente agli aspetti organizzativi che rispetto agli aspetti più legati al docente e all'insegnamento.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, essa è ritenuta sempre soddisfacente o soddisfacente per più della metà degli esami da una quota di rispondenti decisamente rilevante. In generale è attorno a livelli del 75% o anche di molto superiori.

Per quanto riguarda il carico di studio degli insegnamenti si rileva un giudizio di sostanziale adeguatezza in tutti i corsi di laurea. La quota di apprezzamento di adeguatezza (decisamente e abbastanza) raggiunge sempre un livello estremamente elevato (80% e, in vari casi, ben oltre).

Ampiamente positivo appare anche il giudizio sulla adeguatezza delle aule (sempre adeguate o spesso adeguate) e quello sulle biblioteche.

Con riferimento a tutti i livelli di corso di studio sembrano permanere aspetti di criticità rispetto alle postazioni informatiche. Queste, in alcuni casi, presentano rilevanti valutazioni di presenza inadeguata. Si segnala tuttavia che esistono situazioni rispetto alle quali non si esprimono commenti in quanto la bassa numerosità dei laureati suggerisce di essere cauti nel valutare la effettiva rilevanza di una criticità. E', infine, opportuno osservare che la valutazione dei laureandi si riferisce alla situazione riscontrata durante tutta la loro carriera di studio. I giudizi espressi (soprattutto relativamente alle strutture) si riferiscono a situazioni che nella sostanza sono già cambiate in quanto l'Ateneo ha attuato, negli ultimi anni, interventi di ampliamento delle

postazioni informatiche. Tuttavia i laureandi del 2017 potrebbero aver solo marginalmente avuto l'occasione di fruirne e di percepirne l'impatto.

Generalizzata ed elevata risulta in tutte le lauree sia triennali che magistrali la soddisfazione dei rapporti con i docenti. Anche la soddisfazione per il corso di laurea risulta in gran parte dei casi largamente positiva. Se si considera, infatti, la domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'università", i risultati indicano che nella quasi totalità dei corsi di studio i laureandi che si iscriverebbero di nuovo a questo Ateneo e allo stesso corso sono una componente elevatissima. Le uniche eccezioni sono i corsi di laurea triennale in Lingue e letterature straniere moderne e Scienze della comunicazione. Per il primo si iscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro Ateneo il 17,9% dei laureati ed ad un altro corso e in un altro Ateneo il 13,4%; per il secondo si iscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro Ateneo il 14,7% dei laureati e ad un altro corso e in un altro Ateneo il 15,6%. Tali percentuali sono in entrambi i casi superiori al dato nazionale della classe. Nel complesso, i risultati circa la soddisfazione per il corso pongono in evidenza un sostanziale ampio apprezzamento dell'Università di Bergamo e dei corsi qui attivi.

4. Utilizzazione dei risultati:

- diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;
- azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;
- eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.

Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Per l'elaborazione e la diffusione dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti l'Ateneo utilizza, dall'a.a. 2013-14, il sistema informativo statistico SIS-ValDidat, realizzato da VALMON s.r.l. (spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze). I punti di forza di questo sistema sono i seguenti: integrazione con il sistema di gestione dell'offerta didattica di Esse3 in uso presso l'Ateneo, semplicità della trasmissione ciclica dei dati, immediatezza della visualizzazione dei risultati da parte degli utenti, confrontabilità tra i diversi Corsi di studio, disponibilità di riepiloghi a livelli diversi di aggregazione e confronto di ogni elemento con il suo contesto (insegnamento con il suo CdS, CdS con il suo Dipartimento, Dipartimento con l'Ateneo).

Il sistema SIS-ValDidat viene infatti alimentato in autonomia dagli Atenei mediante upload delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate, senza la necessità di attendere la conclusione del ciclo semestrale delle lezioni. L'ufficio statistico dell'Ateneo effettua un nuovo upload delle valutazioni con cadenza pressoché trimestrale.

L'accesso al sistema e la visualizzazione dei dati è possibile per tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione semplicemente collegandosi al sito internet <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat>. La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di laurea, mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'Ateneo non ha infatti ritenuto opportuno rendere visibili di default i risultati della rilevazione a livello di singolo modulo di insegnamento. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati:

- Nucleo di Valutazione/Presidio della Qualità: dettaglio di tutte le AD e/o UD dell'Ateneo;
- Direttore del Dipartimento/Presidente della Scuola/Componenti della Commissione paritetica docenti-studenti/Presidente del Consiglio per la didattica, ove costituito: dettaglio di tutte le AD afferenti al Dipartimento/Scuola;
- Presidente del Consiglio di Corso di studio: dettaglio di tutte le AD e/o UD afferenti al Corso di studio;
- Singolo docente: dettaglio delle proprie AD e/o UD.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi, i relativi risultati vengono resi disponibili a livello di Corso di studio per la compilazione delle schede SUA-CdS e per la predisposizione dei rapporti di riesame.

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi

Le Commissioni paritetiche prendono in esame i risultati delle indagini sulle opinioni degli studenti e dei laureandi e ne discutono, riportando nelle proprie Relazioni annuali le eventuali criticità riscontrate. A loro volta i Consigli di Corso di studio assicurano che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati promuovendo occasioni di condivisione interna, nell'ottica di un percorso di autovalutazione autonoma ed efficace che assicuri l'aggiornamento e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi.

Eventuale utilizzo dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

L'Ateneo ha valutato di non utilizzare per il momento i risultati della valutazione della didattica ai fini della incentivazione dei docenti, in quanto non parimenti rappresentativi per tutte le attività didattiche svolte nel periodo di osservazione.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

La modalità di rilevazione appare adeguata a rilevare il parere degli studenti frequentanti e non frequentanti. Tuttavia il Nucleo, in una prospettiva di revisione dell'indagine da parte dell'ANVUR, rileva che il carico di risposta per gli studenti è particolarmente elevato, come del resto viene segnalato dagli studenti stessi nelle motivazioni di rifiuto alla compilazione. Pertanto la partecipazione all'indagine da parte degli studenti e la qualità delle risposte potrebbe essere influenzata da questo aspetto.

La valutazione dei frequentanti appare largamente positiva sui diversi aspetti della didattica segnalando un punto di forza dell'Ateneo su questo fronte. In particolare, le valutazioni relative ad aspetti organizzativi quali il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche e la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni appaiono largamente positivi e soddisfacenti su tutti i corsi di laurea. Emerge pertanto un generalizzato punto di forza dell'ateneo nella responsabilizzazione dei docenti rispetto ai loro impegni didattici. Per quanto riguarda gli altri aspetti la valutazione è in generale di buon livello. La situazione complessiva appare decisamente soddisfacente, con alcuni margini di miglioramento a cui tendere per raggiungere livelli di eccellenza.

Altrettanto positiva appare la valutazione dei laureandi, confermando il punto di forza dell'Ateneo nell'ambito della didattica sia dal punto di vista organizzativo che della docenza.

Il Nucleo di Valutazione ha potuto verificare, mediante l'analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, l'effettivo monitoraggio della qualità della didattica anche attraverso i risultati delle opinioni degli studenti e laureandi.

Il Nucleo suggerisce ai Corsi di studio, in un'ottica di continuo miglioramento, di monitorare costantemente gli aspetti relativi alle conoscenze preliminari possedute e al carico didattico, che pur avendo valutazioni largamente positive sono attestati su livelli non ancora particolarmente elevati.